

LEBENSAN

Detergente disinfettante

Reg. Min. Salute n° 20282 del 10/4/17

DESCRIZIONE E DESTINAZIONE PRODOTTO:

E' un disinfettante concentrato per superfici dure ad azione battericida e levuricida per l'industria alimentare, ristoranti, mense. In particolare può essere utilizzato per: Laboratori di produzione, macellerie e salumifici, industria dolciaria, panetterie, industrie di lavorazione della carne, pesce verdure.

Piccola e grande ristorazione (ristoranti, bar, hotel, gastronomia, gelaterie, banchi di vendita).

Il prodotto è stabile per 2 anni dalla data di produzione del lotto.

Attività battericida secondo la norma europea (EN):

EN1276 (in presenza di 3 gr/L di albumina)

Diluizione 1% Tempo di contatto: 5 minuti

EN1650 (in presenza di 3 gr/L di albumina)

Diluizione 0,5% Tempo di contatto: 15 minuti

EN13697 (test di superficie in presenza di 3 gr/L di albumina)

Per l'azione battericida: diluizione 1,5% Tempo di contatto: 5 minuti.

Per l'azione sui lieviti: diluizione 1% Tempo di contatto: 15 minuti

Attività virucida:

EN14476 (influenza H1N1 virus, in condizioni di sporco)

Diluizione: 1% Tempo di contatto: 15 minuti

DILUIZIONE ED IMPIEGO :

Procedura di impiego (manuale o a macchina):

Per il prodotto da 1L, 5 kg, 20 kg:

rimuovere i residui grossolani dalle superfici da trattare. Diluire 15 mL di prodotto per litro d'acqua pulita (1,5%) e applicare la soluzione direttamente sulla superficie con uno straccio pulito, mop o lavasciuga. Lasciare agire per almeno 15 minuti e risciacquare accuratamente le superfici a contatto con gli alimenti. Non è necessario risciacquare i pavimenti non incerati.

Alca Chemical S.r.l.

Strada Carpice, 10/B
10024 Moncalieri (Torino)
Tel: +39 011 646663
Fax: +39 011 6467187

Non miscelare con i saponi per non compromettere l'azione battericida del prodotto.

Si raccomanda di verificare che il serbatoio della lavasciuga sia pulito prima di prepararvi la soluzione di disinfettante.

Per il prodotto da 750 mL:

rimuovere i residui grossolani dalle superfici da trattare, spruzzare il prodotto tal quale in modo da coprire tutta la superficie con l'aiuto di uno straccio, lasciare agire per 5 minuti, risciacquare accuratamente.

DATI TECNICI:

STATO FISICO:	liquido
ODORE:	leggermente amminico
SOSTANZA ATTIVA:	16%
pH:	10 tal quale
DENSITA' A 20°C:	1,022 gr/mL
INFIAMMABILITA':	no
TENORE PRINCIPIO ATTIVO:	7% (N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina)

AVVERTENZE :

PERICOLO



FRASI DI RISCHIO:

H314 provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H400 molto tossico per gli organismi acquatici

H411 tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO

750 mL (Cx 12 pz)

1lt (C x 12 pz)

5 kg (C x 4 pz)

20 kg

Alca Chemical S.r.l.

Strada Carpice, 10/B
10024 Moncalieri (Torino)
Tel: +39 011 646663
Fax: +39 011 6467187

ALCA CHEMICAL SRL	Revisione n. 4 Data revisione 29/11/2019
LEBENSAN	Stampata il 29/11/2019 Pagina n. 1/13 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
Codice:	ALC1065
Denominazione	LEBENSAN
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
Descrizione/Utilizzo	Disinfettante per superfici dure PMC reg. n° 20282 (SU22, PROC 10, ERC 8 a)
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Ragione Sociale	ALCA CHEMICAL SRL
Indirizzo	STR. CARPICE 10/B
Località e Stato	10024 MONCALIERI (TO) ITALIA
	tel. 011646663
	fax 0116467187
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza Resp. dell'immissione sul mercato:	info@alcachemical.it (dr. Santità) ALCA CHEMICAL srl
1.4. Numero telefonico di emergenza	
Per informazioni urgenti rivolgersi a	011646663 (lu-ve ore 8-17). Elenco centri antiveneni abilitati: vedi sez. 16.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico
P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.

Contiene: N-(3-AMINOPROPIL)-N-DODECILPROPAN-1,3-DIAMMINA
(isotridecanolo etossilato $\geq$ 2,5EO)
ACIDO LATTICO
(alcohols, C12-14 ethoxylated, sulfates, sodium salts)

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
N-(3-AMINOPROPIL)-N-DODECILPROPAN-1,3-DIAMMINA		
CAS 2372-82-9	$7 \leq x < 8$	Acute Tox. 3 H301, STOT RE 2 H373, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 219-145-8		
INDEX -		
(isotridecanolo etossilato $\geq$ 2,5EO)		
CAS 69011-36-5	$3 \leq x < 3,5$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 931-138-8		

ALCA CHEMICAL SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 29/11/2019
LEBENSAN	Stampata il 29/11/2019
	Pagina n. 3/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

INDEX -		
Nr. Reg. non pertinente (polimero)		
ACIDO LATTICO		
CAS 79-33-4	2 ≤ x < 2,5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 209-954-4		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119474164-39-0004		
(alcohols, C12-14 ethoxylated, sulfates, sodium salts		
CAS 68891-38-3	1 ≤ x < 1,5	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 500-23-48		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119488639-16-xxx		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto può provocare ustioni oculari e cutanee per contatto diretto e prolungato. Può provocare lesioni all'apparato gastroesofageo per contatto diretto e prolungato.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione ossidi di carbonio, azoto, fumi da combustibili).

ALCA CHEMICAL SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 29/11/2019
LEBENSAN	Stampata il 29/11/2019
	Pagina n. 4/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spruzzare emulsione di antischiuma. Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non miscelare con sostanze ossidanti (ipocloriti, acqua ossigenata, acido nitrico).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Stoccare al coperto fino a 35°C.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

ALCA CHEMICAL SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 29/11/2019
LEBENSAN	Stampata il 29/11/2019
	Pagina n. 5/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

8.1. Parametri di controllo

ACIDO LATTICO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
---	--	--

Valore di riferimento in acqua dolce	1,3	mg/l
--------------------------------------	-----	------

(alcohols, C12-14 ethoxylated, sulfates, sodium salts

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
---	--	--

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
--------------------------------------	------	------

Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
---------------------------------------	-------	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,9168	mg/kg
--	--------	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0917	mg/kg
---	--------	-------

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,071	mg/l
---	-------	------

Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l
--	------	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	7,5	mg/kg
--	-----	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici

Inalazione								175 mg/m3
------------	--	--	--	--	--	--	--	-----------

Dermica					0,132 mg/cm2	2750 mg/kg		
---------	--	--	--	--	--------------	------------	--	--

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non è considerata necessaria per gli usi ragionevolmente prevedibili (diluizione del prodotto ed uso con straccio o mop).

Tuttavia, nel caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, dovuto ad eventuale dispersione di aerosol, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

ALCA CHEMICAL SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 29/11/2019
LEBENSAN	Stampata il 29/11/2019
	Pagina n. 6/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	di ammina
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	10
Punto di fusione o di congelamento	0 °C
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,022
Solubilità	completamente solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	<1000
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non viscoso
Proprietà esplosive	No
Proprietà ossidanti	No

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ALCA CHEMICAL SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 29/11/2019
LEBENSAN	Stampata il 29/11/2019
	Pagina n. 7/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Ipocloriti, acqua ossigenata, acido nitrico

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto, riscaldamento improvviso

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:
>2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:

ALCA CHEMICAL SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 29/11/2019
LEBENSAN	Stampata il 29/11/2019
	Pagina n. 8/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

Non classificato (nessun componente rilevante)
(alcohols, C12-14 ethoxylated, sulfates, sodium salts
LD50 (Orale) > 2000 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg ratto
(isotridecanolo etossilato >= 2,5EO)
LD50 (Orale) > 300 mg/kg
N-(3-AMINOPROPIL)-N-DODECILPROPAN-1,3-DIAMMINA
LD50 (Orale) 261 mg/kg
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>
Corrosivo per la pelle
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>
Provoca gravi lesioni oculari
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<u>CANCEROGENICITÀ</u>
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u>
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCA CHEMICAL SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 29/11/2019
LEBENSAN	Stampata il 29/11/2019
	Pagina n. 9/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico. Il prodotto contiene tensioattivi conformi al Reg.UE 648/04.

12.1. Tossicità

(alcohols, C12-14 ethoxylated, sulfates, sodium salts	
LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h
NOEC Cronica Pesci	0,14 mg/l
N-(3-AMINOPROPIL)-N-DODECILPROPAN-1,3-DIAMMINA	
LC50 - Pesci	0,68 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,073 mg/l
NOEC Cronica Pesci	0,024 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto soggetto a degradazione nell'ambiente

12.3. Potenziale di bioaccumulo

assente

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Trattasi di miscela di tensioattivi di varia natura.

ALCA CHEMICAL SRL	Revisione n. 4
	Data revisione 29/11/2019
LEBENSAN	Stampata il 29/11/2019
	Pagina n. 10/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1903
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
IMDG: DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.
IATA: DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8
IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8
IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852

ALCA CHEMICAL SRL	Revisione n. 4
LEBENSAN	Data revisione 29/11/2019
	Stampata il 29/11/2019
	Pagina n. 11/13
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

Istruzioni particolari: A3, A803

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

ALCA CHEMICAL SRL	Revisione n. 4 Data revisione 29/11/2019
LEBENSAN	Stampata il 29/11/2019 Pagina n. 12/13 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830	

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

ALCA CHEMICAL SRL		Revisione n. 4
		Data revisione 29/11/2019
LEBENSAN		Stampata il 29/11/2019
		Pagina n. 13/13
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 25/10/2019)
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830		

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)

- Reg. CE 648/04

-Req. UE 528/2012

Schede di sicurezza fornitori sostanze.

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Elenco CAV abilitati alla consultazione database ISS:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA

Roma TEL. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia **TEL. 800183459**

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli TEL. 081-7472870

CAV Policlinico "Umberto I" Roma TEL. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	TEL. 06-3054343
------------------------------	------	-----------------

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze TEL. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia TEL. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano TEL. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII TEL. 800883300

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 12 / 15 / 16.

Fine documento